



Decreto Dirigenziale n. 97 del 12/05/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI ROTONDI - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. N.523 DEL 25/07/1904, PER LA CHIUSURA, CON POSSIBILITA' DI ACCESSO, DI UN'AREA RESIDUALE EX ALVEO TORRENTE CAVONE. (PRAT. G.C. 1705). RICHIEDENTE: STANZIONE ALFONSO

**IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO**

PREMESSO:

- che il sig. ALFONSO STANZIONE, residente in Rotondi(AV) alla via Pelagalli, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0282568 del 30.03.2010, ha chiesto la concessione in uso di uno spazio di circa mq.26 adiacente al fabbricato censito in N.C.T. Fg. 4 part. 299, di sua proprietà, residuo dallo spostamento del tracciato del torrente Cavone a seguito di lavori di sistemazione idraulica;
- che il sig. ALFONSO STANZIONE ha motivato la richiesta adducendo ragioni sia di igiene che di sicurezza, essendo lo spazio in questione ricettacolo di rifiuti e che da esso è possibile accedere ad una finestra della sua abitazione;
- che il richiedente si è impegnato ad effettuare, a proprio carico, la chiusura dell'area con posa in opera di un cancello d'accesso, e la periodica pulizia dell'area stessa;

PRESO ATTO :

- della relazione istruttoria prot. n. RI 654 del 04/05/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:

- che le attività di cui si chiede autorizzazione non presuppongono e, comunque, non danno titolo ad uso privato dell'area demaniale;
- che la ditta richiedente assume a proprio carico un onere, il mantenimento delle condizioni igieniche dell'area demaniale, che va nell'interesse generale;
- che resta garantito, in qualsiasi momento, l'accesso alla suddetta area da parte degli Uffici pubblici preposti cui dovrà essere consegnata la chiave del cancello;
- che la ditta STANZIONE ALFONSO ha prodotto autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., che non sussistono motivi di incompatibilità a proprio carico, né esistono ipotesi di interdizione di legge, né che è sottoposta a misure restrittive e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione;

RITENUTO :

- che quanto oggetto della presente autorizzazione non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904, in quanto non costituisce pregiudizio per il regolare deflusso delle acque;
- che non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione.

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- i D.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di autorizzare** la ditta ALFONSO STANZIONE, nato a Rotondi (AV) l' 11.05.1935, C.F. STNLNS35E11H592A, residente in Rotondi (AV) alla via Pelagalli, ai sensi dell'art. 93 e segg. del R.D. n. 523/1904, a realizzare la chiusura dell'area reliquata da un intervento di sistemazione idraulica del torrente Cavone in località Pelagalli del comune di Rotondi (AV), in adiacenza al fabbricato di sua proprietà in Dx idraulica, nonché ad accedere all'area medesima, tramite apposito cancello, per effettuare periodici interventi di pulizia, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a. le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite in condizioni di sicurezza personale e secondo le regole e le norme delle leggi vigenti;
 - b. la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle leggi e regolamenti comunali vigenti;
 - c. le operazioni di pulizia sono eseguite a cura e spesa della ditta STANZIONE ALFONSO, che rimane unica responsabile per eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione delle operazioni medesime;
 - d. è vietato l'accesso all'area demaniale in argomento, e l'utilizzo della stessa, per scopi diversi da quelli autorizzati con la presente, pena la revoca della stessa;
 - e. la chiusura e l'apposizione del cancello di accesso avverranno a cura e spese della ditta richiedente, che rimane unica responsabile sotto il profilo civile e penale, di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione dell'opera;
 - f. una copia della chiave del cancello dovrà essere consegnata all'Ufficio del Genio Civile di Avellino;
 - g. la ditta STANZIONE ALFONSO dovrà comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori di apposizione del cancello di ingresso con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - h. la manutenzione del cancello sarà a carico della ditta STANZIONE ALFONSO ed eventuali successori o aventi causa, per cui l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere l'opera anche in dipendenza di nubifragi, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - i. l'Amministrazione Regionale si riserva di imporre in qualsiasi momento altre condizioni ed anche di revocare l'accesso all'area per motivi di pubblico interesse o per esigenze tecniche idrauliche, oppure, in caso di inosservanza delle condizioni imposte, obbligando la ditta STANZIONE ALFONSO ed eventuali successori o aventi causa a rimuovere, a proprie spese, le opere realizzate, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale, senza che per ciò spetti alcun risarcimento;
 - j. l'autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e demaniali;
 - k. l'autorizzazione non esime dal rispetto degli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sulle opere interessate, per quanto concerne la disciplina ambientale, l'aspetto urbanistico, paesaggistico-ambientale, artistico, storico-archeologico, sanitario, idrogeologico, di difesa suolo ecc.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione sul B.U.R.C. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione sul B.U.R.C.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - alla ditta Alfonso Stanzione - Rotondi;
 - al Comune di Rotondi;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli;

Il Dirigente
dr. Geol. Giuseppe Travìa